

Servizio di Psicologia Clinica

tel. +390456013048

e-mail: psicologia@sacrocuore.it

Coordinatore: Dott. Giuseppe Deledda

Razionale scientifico

Lettura Magistrale e Workshop esperienziale

"Autoefficacia e Accettazione nella relazione con il paziente con cancro"

Martedì 31 maggio 2016

Responsabile Scientifico

Dr. Deledda Giuseppe, Responsabile del Servizio di Psicologia Clinica, Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar

Dr.ssa Samantha Serpentina, Membro Direttivo SIPO, Dirigente Psicologo, Az. ULSS 3 Bassano del Grappa (VI), Consulente IOV-IRCCS Padova

Faculty

Prof. Thomas Merluzzi, Notre Dame University, nell'Indiana (USA)

Prof. Giovambattista Presti, Università Kore di Enna, e IULM di Milano

Dr. Matteo Giansante, Coordinatore Nazionale SIPO Giovani, Servizio di Psicologia Clinica, Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar

Dr.ssa Sara Poli, Servizio di Psicologia Clinica, Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar

Razionale del corso di formazione

Negli ultimi anni è stato approfondito il ruolo dei predittori psicosociali nell'adattamento del paziente con tumore. Sono stati sviluppati vari modelli concettuali che hanno preso in considerazione il distress psicologico, gli ostacoli alla ricerca d'aiuto, le risorse e le strategie di coping, come ad esempio l'auto-efficacia e la ricerca di supporto sociale. Le ricerche condotte dal Prof. Merluzzi, esperto della Notre Dame University nell'Indiana (USA), hanno messo in luce la relazione tra autoefficacia e capacità di adattamento e resilienza durante tutto il percorso di malattia ed anche nei lungosopravvivenenti. Inoltre da tali studi è emerso che l'autoefficacia sembrerebbe essere un fattore alla base della capacità di adattamento al percorso di malattia.

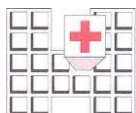
Gli studi indicano che anche successivamente alla guarigione dal tumore siano presenti sintomi ansiosi, tra cui la paura della recidiva, problemi sessuali, intorpidimento, neuropatia, sintomi di stress-postraumatico (Kornblith et al, 2003, Foster et al. 2009).

Appare, quindi, opportuno sviluppare interventi a sostegno dell'incremento del senso di autoefficacia al fine di favorire la capacità di adattamento del paziente, con l'obiettivo concreto ad esempio di mantenere o ritornare alle proprie attività quotidiane (tra cui l'occupazione lavorativa, a casa, l'impegno nel volontariato), con una ricaduta positiva sugli aspetti depressivi.

La flessibilità psicologica, definita dal modello Acceptance and Commitment Therapy (ACT), come "la capacità di rimanere completamente nel momento presente, accettando tutte le esperienze interiori anche se spiacevoli e stressanti, per orientare il proprio comportamento verso i valori ritenuti soggettivamente importanti".

Il modello ACT, che si basa sulla Relational Frame Theory, contestualista funzionalista (Hayes & Wilson, 1994; Hayes et al., 2004), propone l'ipotesi che la sofferenza psicologica sia legata all'interazione tra linguaggio, cognizione e controllo comportamentale. Piuttosto che concentrarsi sulla riduzione dei sintomi, lo scopo primario è quello di aiutare la persona ad accettare i propri pensieri ed emozioni, e vivere nel presente coerentemente con i propri valori.

Questo approccio "suggerisce che è comune per gli esseri umani considerare alcune delle proprie reazioni interne (ad esempio, sensazioni fisiologiche, valutazioni cognitive e le percezioni) come repulsive e per questo di mettere in atto dei tentativi per modificare o eliminare queste reazioni. In generale, tuttavia, i tentativi di controllare tali eventi avversi interni tendono ad essere inefficaci e paradossalmente tendono ad aumentare gli



Servizio di Psicologia Clinica

tel. +390456013048

e-mail: psicologia@sacrocuore.it

Coordinatore: Dott. Giuseppe Deledda

stessi pensieri ed emozioni che inizialmente l'individuo stava cercando di evitare. In molti casi, l'individuo può riuscire a ottenere un po' di sollievo a breve termine da questi pensieri, sentimenti o sensazioni nocivi; tuttavia, questo sollievo a breve termine spesso è associato a difficoltà supplementari a lungo termine" (Callaghan et al., 2004, p. 196).

Gli studi condotti in ambito oncologico, hanno posto in evidenza come il lavoro sull'accettazione dei propri vissuti interni possano favorire un miglior adattamento al percorso di cura (Fegg, 2005; Andrew & Dulin, 2007; Ciarrochi, Fisher & Lane, 2010; Karekl & Constantinou, 2010; Low et al, 2012; Sussman & Ming Liu, 2013).

L'evento organizzato dal dott. Giuseppe Deledda dell'Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar, con la collaborazione della dott.ssa Samantha Serpentine dello IOV di Padova, si ripropone di sviluppare il tema dell'autoefficacia e dell'accettazione.

A tal fine è stato invitato il Prof. Thomas Merluzzi per una lettura magistrale sul tema dell'Autoefficacia, con traduzione e successiva integrazione da parte dott.ssa Samantha Serpentine.

A seguire verrà proposto un workshop esperienziale sul tema dell'Accettazione, condotto dal Prof. Giovambattista Presti ed il dott. Giuseppe Deledda, durante il quale i partecipanti potranno sperimentarsi direttamente sui principi legati all'accettazione dei propri vissuti interni nella dinamica relazionale con l'Altro.

Obiettivi del corso:

1. Aspetti teorici: il concetto di autoefficacia nel paziente con tumore.
2. Aspetti teorici: presentazione di dati relativi ad uno studio multicentrico internazionale sul concetto di autoefficacia e di coping nel paziente con tumore.
3. Aspetti pratici / esperienziali: Fornire strumenti per migliorare la relazione con il paziente. Creare un contesto per la relazione attraverso il riconoscimento dei propri stati interni (pensieri, emozioni, sensazioni e comportamenti), e la promozione di una maggiore flessibilità psicologica, che permetta una maggiore accettazione ed accoglienza degli aspetti avversivi di Sé e dell'Altro.
4. Esercizi esperienziali e role-play. Discussione.

Destinatari: 40 persone (tra cui medici chirurghi, psicologi e psicoterapeuti)

Materiali didattici: dispense; il workshop sarà prevalentemente interattivo, esperienziale.

Il workshop sarà condotto in lingua inglese con traduzione consecutiva in lingua italiana (da parte dei moderatori: Giuseppe Deledda - Samantha Serpentine)

Durata complessiva del corso di formazione: 7 ore

Luogo: presso il Centro Formazione dell'Ospedale "Sacro Cuore - Don Calabria", Via Don Angelo Sempreboni, 5 - 37024 Negrar (Verona)

Programma dell'incontro: Martedì 31 maggio 2016

Sessione mattina

9.00 Saluti di delle autorità

9.10 Introduzione:

Giuseppe Deledda (Coordinatore Servizio Psicologia Clinica, Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria)

Stefania Gori Presidente eletto AIOM (Direttore U.O.C. Oncologia Medica, Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria)

Samantha Serpentine (Dirigente Psicologo, Az. ULSS 3 Bassano del Grappa (VI), Consulente IOV-IRCCS Padova)

Moderatori: G. Deledda - S. Serpentine

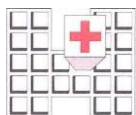
9.30 Lettura Magistrale: Self Efficacy in cancer patients. Prof. Thomas Merluzzi

10.30 Discussione

11.00 Autoefficacia e strategie di Coping in pazienti con tumore in fase avanzata. Dott.ssa Samantha Serpentine

11.30 Discussione

12.00 Pausa



Servizio di Psicologia Clinica

tel. +390456013048

e-mail: psicologia@sacrocuore.it

Coordinatore: Dott. Giuseppe Deledda

Sessione pomeriggio

Moderatori: M. Giansante – S. Poli

12.45 Workshop esperienziale (prima parte): Accettazione e flessibilità psicologica: consapevolezza del Sé e dell'Altro. Prof. Giovambattista Presti, Dott. Giuseppe Deledda.

15.00 Pausa

15.30 Workshop esperienziale (seconda parte): Sviluppare una relazione accogliente. Prof. Giovambattista Presti, Dott. Giuseppe Deledda.

17.00 Discussione

Faculty

Prof. Thomas Merluzzi, del Dipartimento di Psicologia, Università di Notre Dame, nell'Indiana (USA) e Direttore dell' Istituto College of Arts e Lettere dell'Università di Notre Dame. Responsabile del programma "Behavioral Oncological and Survivorship" del Harper Cancer Institute, dell'Università di Notre Dame.

Giovambattista Presti è Professore associato di Psicologia Generale presso l'Università degli Studi di Enna Kore. Insegna Tecniche di Analisi e Modificazione del Comportamento presso il Master biennale, dell'Università degli Studi di Parma, e Psicologia Generale, Tecniche di Analisi e Modificazione del Comportamento presso diverse scuole di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale. È Socio fondatore e Vice Presidente dell'Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano (IESCUM), e rappresentante per l'Italia della Association for Behavior Analysis International (ABAI) e della European Association for Behavior Analysis (EABA). È membro del Direttivo della European Association for Behavior Analysis, del Board of Advisors del Cambridge Center for Behavioral Studies (Boston, USA), e del Board dell'Association for Contextual Behavioral Science (ACBS) e dell'Associazione ACT-Italia .

Dr. Deledda Giuseppe, Responsabile del Servizio di Psicologia Clinica, Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar. Socio SIPO e IPOS. Referente del SIG "ACT for Health" a livello nazionale per l'ACT-Italia ed interazionale per l'Association for Contextual Behavioral Science (ACBS). Presidente dell'Associazione Solidarity e membro del comitato scientifico dell'ANDOS.

Dr.ssa Samantha Serpentine, Dirigente Psicologo, Az. ULSS 3 Bassano del Grappa (VI), Consulente IOV-IRCCS Padova. Ha conseguito il master II livello in cure palliative dell'Università di Bologna. Membro Direttivo SIPO.

Dr. Matteo Giansante, Servizio di Psicologia Clinica, Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar. Ha conseguito il master II livello in Psiconcologia presso l'Università di Roma, ed attualmente eletto Coordinatore Nazionale SIPO Giovani.

Dr.ssa Sara Poli, Servizio di Psicologia Clinica, Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar. Frequentatrice del master II livello in cure palliative dell'Università di Bologna.